Per la diffusione immediata: 20/07/2018 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

A CHI FOSSE SFUGGITO: ARTICOLO DEL COMMISSARIO PER LA SALUTE ZUCKER SULLE POTENZIALI CONSEGUENZE PER LA SALUTE DEI BAMBINI IMMIGRATI DELLA LORO SEPARAZIONE DAI GENITORI DA PARTE DELLA POLIZIA FEDERALE

Il Commissario del Dipartimento della salute dello Stato di New York Dr. Howard Zucker e il Capo del personale del Dipartimento della salute Danielle Greene hanno pubblicato un articolo sul Journal of the American Medical Association sottolineando le potenziali conseguenze per la salute dei bambini immigrati in merito alla loro separazione dai genitori da parte della polizia federale. L'articolo è disponibile gui e di seguito.

Le misure adottate dal governo federale degli Stati Uniti nel corso degli ultimi 18 mesi suggeriscono che la salute e il benessere dei bambini, in particolare di quelli provenienti da gruppi emarginati, potrebbero non essere più una priorità. L'esempio più recente è costituito dalla politica di separazione dei bambini dai loro genitori nel caso in cui la relativa famiglia entri illegalmente negli Stati Uniti o cerchi asilo ai confini.

Di fronte all'insorgere del popolo e alla pressione politica, l'amministrazione Trump ha rivisto la propria politica, tuttavia oltre 2.300 bambini sono stati sottratti ai propri genitori ai confini con Texas, New Mexico e Arizona e spediti in 17 diversi stati il più possibile lontani da quelli di Illinois, New York e Washington. Un giudice federale ha stabilito che la separazione familiare deve finire, che il ricongiungimento deve avvenire entro 30 giorni e che i bambini al di sotto dei 5 anni devono essere ricongiunti ai propri genitori entro 14 giorni, anche se i piani di ricongiungimento restano vaghi. In data 10 luglio, alcuni bambini sono stati ricongiunti alle rispettive famiglie, ma oltre 2.000 sono ancora separati dai propri genitori.

Le conseguenze immediate della separazione dei bambini dai propri genitori sono facilmente comprensibili: ansia, perdita di appetito, scarsa qualità del sonno, astinenza o comportamento aggressivo. Sono già emerse segnalazioni in merito a bambini depressi, con tendenze suicide o in pericolo di procurarsi danni. Tuttavia, anche laddove i bambini fossero ricongiunti alle rispettive famiglie, gli effetti a lungo termine possono essere insidiosi, permanenti e devastanti. Dopo che l'attenzione del paese si sarà spostata verso l'ennesima crisi, questi bambini e le rispettive famiglie dovranno fare ancora i conti con i potenziali effetti fisici ed emotivi a lungo termine dovuti alla separazione forzata.

Una ricerca evidenzia che l'esperienza di diversi eventi stressanti e imprevedibili durante l'infanzia, noti come Esperienze infantili avverse (Adverse Childhood Experiences, ACE), ha un effetto cumulativo e conduce allo stress, il quale può avere effetti avversi sulla salute e sul benessere per tutta la vita e per le future generazioni. Tra le 10 categorie di ACE figurano: negligenza affettiva, negligenza fisica, abuso emotivo, abuso sessuale, separazione/divorzio dei genitori, violenza assistita tra adulti nelle mura domestiche e avere un membro della famiglia con disturbi da uso di sostanze, infermità mentale o che è stato o è detenuto. La politica di separazione familiare mette a rischio i bambini in almeno 4 di queste categorie ACE: negligenza affettiva, separazione dei genitori, violenza assistita e detenzione dei genitori. La detenzione di bambini non è riconosciuta ufficialmente come ACE e, tecnicamente, i bambini separati non sono detenuti, ma molti di essi vivono contro il loro volere in strutture temporanee per gruppi gestite dallo Stato. Il solo soggiorno in queste strutture può diventare causa di ACE per alcuni di essi. Inoltre, come spiegato in precedenza, alcuni bambini separati mostrano sintomi di depressione e altre patologie mentali. A causa del fatto che vivono in contesti di gruppo, questi bambini sono temporaneamente "membri di una famiglia" di altri bambini separati.

Diverse famiglie di immigrati vengono ai confini degli Stati Uniti per cercare asilo dalla violenza correlata a bande, droghe o situazioni interne ai propri paesi d'origine. Pertanto, è probabile che i bambini arrivino già con diverse esposizioni avverse. Un sondaggio del 1998 e un esame fisico su 17.337 membri del Kaiser Permanente HMO ha sottolineato che il rischio di condizioni sanitarie precarie aumentava in relazione al numero di ACE vissuti. Ad esempio, rispetto ai soggetti non ACE, coloro con 4 o più fattori riportavano un maggiore rischio di sviluppare una depressione per 2 o più settimane nello scorso anno (50,7% vs 14,2%, rapporto di odds corretto [adjusted odds ratio, aOR], 4.6 [95% CI, 3.8-5.6]), di tentare il suicidio (18,3% vs 1,2%; aOR, 12.2 [95% CI, 8.5-17.5]), di contrarre una malattia sessualmente trasmissibile (16,7% vs 5,6%; aOR, 2.5 [95% CI, 1.9-3.2]), di iniettarsi droga (3,4% vs 0,3%; aOR, 10.3 [95% CI, 4.9-21.4]), di avere una malattia cardiovascolare (5,6% vs 3,7%; aOR, 2.2 [95% CI, 1.3-3.7]), e di essere attualmente fumatori (16,5% vs 6,8%; aOR, 2.2 [95% CI, 1.7-2.9]).

La struttura e il funzionamento del cervello durante lo sviluppo sono ostacolati dagli ACE mediante 7 diversi meccanismi. Sottoponendo il cervello in fase di sviluppo a stress cronico può comportare invalidità al sistema simpatoadrenomidollare e all'asse ipotalamo-ipofisi-adrenocorticale, causando un maggiore rilascio di epinefrina e cortisone. Il maggiore rilascio di ormoni causa una diminuzione del volume dell'ippocampo e può danneggiare l'elaborazione delle emozioni e della memoria del cervello, nonché la modulazione dello stress. La riduzione della materia grigia in altre aree importanti causa una reazione eccessiva persino in casi di fattori di stress di minore importanza. Tali reazioni eccessive sono rafforzate dai cambi epigenetici nei geni regolatori, bloccandoli in modo permanente in un contesto con un'elevata capacità di risposta, il quale accentua la risposta infiammatoria e l'insorgenza della malattia. L'essere soggetti a stress tossico danneggia il neurocircuito, riducendo la capacità dei bambini di rispondere alle situazioni mutevoli. Le sostanze chimiche infiammatorie inondano il sistema linfatico, compromettendo la salute fisica. L'esposizione ad ACE cronici indebolisce le connessioni neurali nel sistema limbico e amplifica il rischio di

sviluppo di ansia e depressione, nonché di altri disturbi dell'umore. La potatura neuronale non controllata e la neuroinfiammazione contribuiscono al processo decisionale sub-ottimale e alle capacità delle funzioni esecutive. Lo stress correlato agli ACE accorcia i telomeri, aumentando il rischio di patologia nei bambini e accelerando il processo di invecchiamento.

Non è noto se le separazioni a breve termine dei bambini immigrati dai loro genitori avrà un impatto sul cervello in fase di sviluppo di questi bambini o se condurrà ad effetti fisici o affettivi durevoli. Tuttavia, la linea di demarcazione tra il breve e il lungo termine non è nota e le separazioni attualmente durano da alcune settimane a oltre 7 mesi. Sebbene i bambini possano essere resistenti e gli effetti di un singolo evento traumatico possano essere temporanei, gli effetti affettivi a psicologici degli ACE cumulativi possono essere permanenti.

La giovane età dei bambini separati dai loro genitori costituisce anch'essa motivo di preoccupazione. Sebbene le conseguenze sociali, fisiche e affettive interessano tutti i bambini, i processi biologici colpiti dagli ACE sono più attivi prima del compimento dei 6 anni di età. Per i bambini più piccoli, la resistenza potrebbe essere compromessa. L'accudimento precoce promuove lo sviluppo della regolazione epigenetica. Questo processo monitora i livelli di stress ed è determinato durante la prima infanzia tramite la plasticità cellulare e sinaptica. Dal momento che la crescita più rapida in termini di connessione avviene entro i 6 anni, tali reti guidano la capacità di un individuo di rispondere e far fronte alle avversità. La resistenza nasce dall'interazione tra la disposizione interna e l'esperienza esterna.

Inoltre, vi sono state segnalazioni secondo le quali ai fornitori di assistenza delle strutture accoglienti era stato detto di evitare il contatto e l'abbraccio tra bambini o tra personale e bambini. Diversi studi di ricerca hanno concluso che il tatto è fondamentale per lo sviluppo del bambino e la privazione della stimolazione tattile nelle prime fasi della vita causa ritardi dello sviluppo, nonché ritardo della crescita e dello sviluppo cognitivo.

È necessario un ricongiungimento familiare in un ambiente sicuro al fine di favorire la guarigione di bambini sfollati. È probabile che i bambini alle prese con la separazione necessitino di servizi in futuro che siano sensibili sotto il profilo culturale, adatti al trauma specifico e basati su prove, tra cui servizi sanitari, di salute mentale e servizi sociali. Tuttavia, la maggior parte di questi bambini sarà deportata in paesi privi di tali supporti. Persino coloro che rimangono potrebbero non essere ammissibili al supporto, o le famiglie potrebbero avere paura di ottenere tali supporti.

Il compito è reso ancora più arduo dai divieti federali che proibiscono agli stati di fornire servizi ai bambini collocati all'interno dei loro confini. Inoltre, alle agenzie di promozione e reinsediamento è stato riferito di non divulgare nessuna informazione riguardante i bambini da loro accolti alle autorità di regolamentazione degli stati.

Le conseguenze avverse di tali politiche perdureranno a lungo in futuro. È nel migliore interesse di questi bambini e della società, ricongiungerli ai loro genitori e fornire loro l'accesso ai servizi di cui hanno bisogno come conseguenza della loro separazione. La

separazione forzata dei genitori dai loro bambini negli Stati Uniti è qualcosa che non dovrebbe accadere mai più.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

ANNULLARE L'ISCRIZIONE